



## **CITTA' DI SIRACUSA**

lConsigliere Comunale  
Capogruppo "INSIEME"  
Dott. Ivan Scimonelli  
[ivan.scimonelli@comune.siracusa.it](mailto:ivan.scimonelli@comune.siracusa.it)

---

*Al Sign. Sindaco del Comune di Siracusa - Dott. Francesco Italia,  
Al Presidente del Consiglio Comunale di Siracusa - Sign. Alessandro Di Mauro,*  
*pc*  
*Alla Dott.ssa Danila Costa - Segretario Generale Comune di Siracusa*

---

**Oggetto: EMENDAMENTO INTEGRATIVO alla proposta n. 15 del 08/04/2024  
sull'allegato denominato "REGOLAMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE  
DELL'ARMA AD IMPULSI ELETTRICI (TASER) DA PARTE DEL CORPO DI POLIZIA  
MUNICIPALE DI SIRACUSA"**

### **PREMESSO**

- Che l'allegato descritto all'oggetto risulta carente sulle modalità di impiego dell'arma ad impulsi elettrici e sulla formazione del personale;
- Che appare opportuno proporre emendamenti integrativi all'anzidetto allegato alla proposta;

**PER LE RAGIONI ESPOSTE IN PARTE NARRATIVA, SI CHIEDE AL CONSIGLIO COMUNALE DI APPROVARE LA SEGUENTE INTEGRAZIONE ALL'ALLEGATO ALLA PROPOSTA denominato "REGOLAMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE DELL'ARMA AD IMPULSI ELETTRICI (TASER) DA PARTE DEL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE DI SIRACUSA", IN PARTICOLARE SI PROPONE DI INTEGRARE CON I SEGUENTI ARTICOLI:**

**Aggiungere nel capitolo DISPOSIZIONI PROCEDURALI E PRECAUZIONI OPERATIVE il seguente testo:**

**Art. 1 Bis RILASCIO AUTORIZZAZIONI**

Il Comando di Polizia Municipale di Siracusa è autorizzato:

- a) ad acquistare, previa esplicitazione delle procedure di legge, numero 2 armi comuni ad impulsi elettrici necessarie alla sperimentazione come dotazione di reparto per il personale avente la qualifica di agente di pubblica sicurezza;
- b) all'immediata formazione di due unità appartenenti al Corpo coinvolti nella sperimentazione;
- c) a concordare con l'Azienda Sanitaria Locale, un percorso formativo relativo alle conseguenze sanitarie derivanti dall'utilizzo delle "armi comuni ad impulsi elettrici" da somministrare agli operatori coinvolti nella sperimentazione;
- d) a predisporre un programma di addestramento per il personale coinvolto nella sperimentazione di almeno 24 ore;
- e) ad elaborare un apposito **"Manuale tecnico operativo per l'addestramento e la sperimentazione operativa"** elaborato sempre d'intesa con le aziende sanitarie locali, che disciplina le modalità operative da eseguire durante l'utilizzo. Tale manuale dovrà integrare e non sostituire il "Regolamento che disciplina la sperimentazione di armi ad impulsi elettrici come dotazione di reparto del personale del Corpo della Polizia Municipale di Siracusa" in oggetto.

Il Manuale in particolare, oltre ai riferimenti normativi, indicherà le caratteristiche

tecniche dell'arma, le modalità di impiego del dispositivo e gli effetti sulla persona, le informazioni sanitarie, le avvertenze e le precauzioni di impiego, le attività di manutenzione del dispositivo, le attività di formazione per gli operatori;

**Aggiungere all'Art. 2 una elencazione letterale dei paragrafi e a seguire del 4 paragrafo il seguente testo:**

e) l'intervento deve essere preceduto da un'attenta valutazione del rischio di colpire altre persone che si trovino nelle immediate vicinanze del soggetto interessato;

f) l'intervento, qualora siano falliti i tentativi di far desistere il soggetto dalla propria condotta, deve essere realizzato colpendo preferibilmente parte posteriore del corpo, ad eccezione della testa e del collo, ed evitando di colpire il viso, la zona cardiaca e gli organi genitali;

g) Dopo ogni utilizzo del dispositivo, il soggetto colpito, indipendentemente dalle condizioni fisiche in cui versa, deve rimanere sotto il costante controllo degli operatori e, sulla base anche dell'intesa raggiunta con l'Azienda Sanitaria Locale deve essere richiesto l'intervento di personale sanitario;

**Aggiungere Art. 3 - Il modello di arma da utilizzare in fase di sperimentazione deve possedere le seguenti specifiche tecniche:**

a) caratteristiche distintive che ne consentono una facile riconoscibilità rispetto all'armamento in dotazione;

b) un pulsante in posizione ambidestra che permetta una visibile scarica di avvertimento senza sparare alcun colpo;

c) un sistema di memorizzazione integrato (non estraibile) attraverso il quale verranno documentate e registrate tutte le operazioni compiute tra l'accensione e lo spegnimento dell'arma senza possibilità di modifica o di cancellazione dei dati ivi contenuti e che dovrà essere provvisto di meccanismi di sicurezza tali da garantire la non alterazione delle informazioni e l'accesso alle stesse mediante PC o da remoto

attraverso software non proprietario, il cui codice sorgente sarà ceduto all'Amministrazione;

d) una scarica elettrica erogata a distanza con una tensione di picco (scarica a circuito aperto) minore o uguale a 50 Kv; e) una tensione di picco (con carico di tipico funzionamento) minore o uguale a 1.700V;

f) una lunghezza di impulso effettiva minore o uguale a 125 ms;

g) una durata del ciclo della scarica elettrica: tempo minore o uguale a 5 secondi;

h) una scarica elettrica, dopo aver attinto il bersaglio, non reiterabile in modalità automatica;

i) un grilletto protetto da ponticello;

j) un sistema di puntamento idoneo a orientare il tiro e a selezionare a distanza le aree di impatto del bersaglio;

k) una capacità di almento due coppie di elettrodi;

l) una sicura o sicure manuali o automatiche o di impugnatura, ovvero più di uno dei tre sistemi di sicura;

m) la possibilità di interrompere anticipatamente la scarica tramite intervento dell'operatore;

#### **Aggiungere Art. 4 - Presupposti per l'utilizzo:**

a) L'arma comune ad impulso elettrico, secondo la qualificazione giuridica offerta dalla vigente normativa in materia di armi, è un "arma propria", che fa uso di impulsi elettrici con proiezione a corto raggio di dardi, che rimangono collegati all'arma per mezzo di fili conduttori, per inibire le funzioni motorie ed impedire, per contrazione muscolare al soggetto attinto, ulteriori movimenti;

b) L'arma è impiegata dall'operatore appartenente al Corpo della Polizia Municipale di Siracusa con la qualifica di agente di P.S. autorizzato al porto di armi nei servizi di istituto ed il suo utilizzo è quindi consentito esclusivamente nei casi previsti dalla vigente normativa per l'uso delle armi;

c) Nel pieno rispetto del principio di proporzionalità tra offesa e difesa, considerate le sue caratteristiche tecniche, il dispositivo inabilitante in questione va utilizzato

fronteggiare una minaccia o una condotta violenta rivolta all'operatore di polizia o verso terzi, secondo criteri di adeguatezza e proporzionalità, per facilitare il controllo fisico di un soggetto, neutralizzandone la minaccia;

d) L'uso del suddetto non potrà mai sostituirsi al buon senso e ad una comunicazione efficace da parte dell'operatore. Tra le potenzialità del dispositivo vi è quella di scoraggiare comportamenti aggressivi semplicemente indirizzando l'arma e i puntatori laser verso il soggetto;

e) In ogni caso dovrà essere sempre espressamente escluso l'impiego dell'arma ad impulsi elettrici nell'esecuzione dei provvedimenti di TSO (Trattamento Sanitario Obbligatorio), atteso che il Consiglio Superiore di Sanità, nel richiamato parere, ha espressamente raccomandato, tra l'altro, *"...il divieto assoluto delle armi a impulsi elettrici nell'ambito di attività coercitive finalizzate al TSO, con particolare riferimento al possibile uso dell'arma da parte delle Polizie locali previsto dall'art.19 del decreto legge 113/2018, tenuto conto della particolare suscettibilità in termini di alterazioni delle soglie di stimolazione elettrica dei soggetti sotto l'effetto di stupefacenti, farmaci o alcool"*.

**Aggiungere Art. 5 - Formazione:**

a) Prima dell'avvio della sperimentazione dell'arma a impulsi elettrici dovrà essere elaborato un apposito *"Manuale tecnico operativo per l'addestramento e la sperimentazione operativa"*, d'intesa con l'Azienda Sanitaria Locale e con il fattivo contributo della casa costruttrice dell'arma ad impulsi elettrici prescelta, che disciplinerà le modalità operative di utilizzo del dispositivo, in relazione alla marca, al tipo ed al modello individuato.

b) Sulla base del suddetto *"Manuale tecnico operativo per l'addestramento e la sperimentazione operativa"*, che dovrà essere oggetto di apposita ed espressa approvazione da parte del Sindaco, si dovrà provvedere all'addestramento degli operatori ai fini della sperimentazione operativa.

c) In particolare, il manuale dovrà indicare:

- 1) La normativa di riferimento per l'uso dell'arma;
- 2) La descrizione e le caratteristiche tecniche dell'arma;

- 3) Le modalità di impiego del dispositivo e gli effetti sulla persona;
- 4) Le informazioni sanitarie;
- 5) Le avvertenze e le precauzioni di impiego;
- 6) Le attività di manutenzione del dispositivo;
- 7) Le attività di formazione per gli operatori.
- 8) Il periodo di formazione dovrà avere una durata congrua, finalizzata a consentire al personale di utilizzare l'arma ad impulsi elettrici in sicurezza e dovrà svolgersi secondo un programma didattico articolato in moduli formativi idonei a fornire un livello di preparazione e di addestramento adeguato.

**Aggiungere Art. 6 - Moduli della Formazione:**

**a) I moduli formativi ed addestrativi dovranno prevedere l'approfondimento delle seguenti aree tematiche:**

<b>MODULO</b>	<b>CORSO DI FORMAZIONE</b>	<b>NOTE</b>
<b>1</b>	Introduzione e panoramica generale del corso; Tecnologia utilizzata e criteri d'impiego dell'arma ad impulsi elettrici; Descrizione e caratteristiche tecniche; Controlli di funzionamento, risoluzione dei problemi;	
<b>2</b>	Informazioni sanitarie; Effetti dell'arma sul soggetto e precauzioni di impiego;	A cura di personale medico
<b>3</b>	Riferimenti normativi; Aspetti giuridici correlati all'uso dell'arma ad impulsi elettrici;	
<b>4</b>	Considerazioni tecnico-operative; Procedure e precauzioni d'impiego operativo; Considerazioni tecniche e acquisizione del bersaglio; Procedure pre e post-intervento; Procedure di repertamento;	
<b>5</b>	Considerazioni sulla sicurezza; Prove tecniche di familiarizzazione con il dispositivo; Tecniche di intervento operativo;	
<b>6</b>	Aspetti medici di sicurezza sulle tecniche di	A cura di

	immobilizzazione, con particolare riferimento al rischio di fibrillazione ventricolare e alle cautele da adottare; Precauzioni igienico-sanitarie	personale medico
<b>7</b>	Abilità acquisite ed esercitazione pratica; Simulazione di scenari operativi - role playing	
<b>8</b>	Riepilogo generale e approfondimenti Simulazione di scenari operativi - role playing	
<b>9</b>	Modalità di trasferimento dei dati; Uso e manutenzione del dispositivo;	
<b>10</b>	Esercitazione pratica e verifica delle competenze acquisite	
<b>11</b>	Debriefing, feedback e valutazione finale	

#### **Aggiungere Art. 7 - Norme Finali**

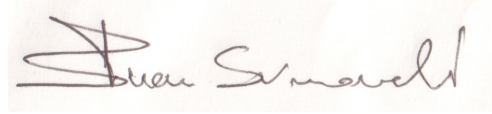
1. Gli operatori coinvolti nella sperimentazione delle "armi comuni ad impulsi elettrici" devono adottare quanto previsto nel presente Regolamento e quanto previsto nell'accordo, ai sensi dell'art.19, comma 1, del decreto-legge 4 ottobre 2018, n.113, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 dicembre 2018, n.132, tra Governo, le Regioni e le Autonomie locali sulle "Linee generali adottate in materia di formazione del personale e di tutela della salute" (Conferenza Unificata - Rep. Atti n.72/CU dell'11 maggio 2022).

2. E' vietato a tutto il personale della Polizia Municipale indossare e/o utilizzare strumenti e/o qualsiasi altro dispositivo individuale che non sia assegnato e/o autorizzato dal Comando. La mancata osservanza di tale obbligo comporterà l'applicazione di sanzioni disciplinari e, nei casi previsti dalla normativa vigente, di sanzioni amministrative oltre che l'avvio degli eventuali procedimenti penali.

3. Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, si applicano, ove compatibili, le disposizioni di cui al Codice di Procedura Penale, le norme in

materia di Enti Locali e di quelle in vigore per il personale del Comune di Siracusa e di ogni altra legge o disposizione vigente in materia.

4. Il presente Regolamento diventa esecutivo decorsi 15 giorni dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio. Copia del presente Regolamento viene trasmessa alla Regione Sicilia, nonché al Ministero dell'Interno per tramite Prefetto di Siracusa.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Gian Simaroli", is written on a light-colored rectangular background.